



RELAZIONE DEL DIRETTORE

SULLE

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2016

Nel corso del 2016 la Fondazione Sapegno ha potuto organizzare, in occasione del **quarto centenario della morte di William Shakespeare**, un'ampia rassegna di "celebrazioni", avviate nel mese di maggio e conclusesi nel gennaio 2017. La rassegna è stata ideata dal Comitato scientifico perseguendo un obiettivo di formazione a più livelli (finanche di divulgazione) per coinvolgere nella celebrazione del Bardo non solo gli specialisti, ma anche pubblici diversi: da alcuni anni, infatti, la Fondazione continua ad incoraggiare i giovani a una frequentazione dei padri del pensiero contemporaneo e tenta nel contempo di riavvicinare ai Classici anche una fascia di persone che della letteratura conserva spesso solo un ricordo scolastico. Le iniziative shakespeariane e le altre attività ormai consolidate sono descritte dettagliatamente nelle pagine che seguono secondo tre assi: ricerca, formazione e divulgazione.

Parallelamente il personale della Fondazione (costituito dalla direttrice e dalla segretaria) ha potuto provvedere al trasloco dell'importante **fondo archivistico e librario appartenuto a Sergio Solmi** (circa 250 scatole), alla sua collocazione presso la Tour de l'Archet di Morgex e all'avvio della sua catalogazione. Il 7 ottobre sono state inaugurate **la Sala Solmi**, nella quale è stato ricostruito lo studio dello scrittore, e una mostra biografica che presentava la figura e l'opera dello scrittore. Anche questo impegnativo lavoro è dettagliatamente descritto nelle pagine che seguono.

Il personale ha assicurato, come sempre, l'apertura agli studiosi dei fondi librari e archivistici della Fondazione (Natalino Sapegno, Lea Ritter Santini, Giulio Augusto Levi) e del Biblio-Museo del Fumetto, proseguendo nel contempo un'intensa attività di ricerca testimoniata anche da numerose e prestigiose collaborazioni con enti e istituzioni nazionali e internazionali.

Nel 2016 la Fondazione ha infine presentato, con il Comune di Morgex, il Centro di Ricerca Naturalistica del Marais e il Comune francese de Le Grand-Bornand, il progetto "Famille à la montagne entre nature et culture" nell'ambito dei finanziamenti Alcotra Francia/Italia: tale progetto, approvato nell'autunno, ha come obiettivo la creazione a Morgex di un **Parco della Lettura**, la realizzazione di progetti didattici in grado di coniugare cultura scientifica e cultura umanistica, la sperimentazione di nuove proposte per avvicinare i giovani alla lettura e all'universo letterario.

Le suddette attività, progettate dal Comitato scientifico, sono state rese possibili principalmente grazie al contributo erogato dalla Regione autonoma Valle d'Aosta (€ 96.800,00), a un contributo erogato dalla Compagnia di San Paolo per la valorizzazione del Fondo Solmi e le celebrazioni shakespeariane (€ 50.000,00), a un contributo erogato dal MIBACT ai sensi dell'art. 8 L. 534/1996 (€15.998,00), ai ricavi del 5 per mille (€ 4.361,87), al contributo del Comune di Morgex (€ 5.000,00) e al contributo di privati per un valore di € 3.000,00.





INDICE

RICERCA

a) Iniziative convegnistiche e Giornate di studio:

- Jean-Louis Curtis ou l'art du mot juste (p. 3)
- Giornata Mafrica per la letteratura popolare 2016 (p. 3)
- Giornata Bettarini 2016 (p. 4)
- Convegno dedicato all'*Elisa* di Cherubini (p. 4)

b) Pubblicazioni (p. 5)

c) Valorizzazione del patrimonio librario e archivistico:

- acquisizione, collocazione e catalogazione del Fondo Sergio Solmi (p. 5)

FORMAZIONE

a) Seminario per dottorandi (p. 7)

b) Conferenza 1516-1616 per gli studenti valdostani (p. 11)

c) Scavi archivistici 2016 (p. 12)

d) Attività di formazione per gli insegnanti (p. 13)

e) Tirocini (p. 13)

DIVULGAZIONE

a) Attività espositive (p. 14)

b) Incontri letterari e concerti (p. 17)

e) Spettacoli e letture musicate (p. 27)

JEAN-LOUIS CURTIS OU «L'ART DU MOT JUSTE»



Il 18 marzo 2016 si è svolta, in occasione delle “*Journées de la Francophonie*”, una conferenza dedicata a Jean-Louis Curtis (1917-1995), romanziere e saggista, membro dell’*Académie française* dal 1986. Specialista di Blake e Shakespeare, Curtis ottenne nel 1972 il «Grand prix de littérature de l’*Académie française*» per la sua vasta opera, che comprende anche numerosi romanzi e riscritture ispirate dagli eventi contemporanei (le rivolte studentesche del 1968 e la vittoria del partito socialista del 1981), oltre alla redazione di numerose voci del *Dictionnaire de l’Académie française*.

La conferenza, tenuta dalla nipote dello scrittore, Ninette Radcliffe, custode della biblioteca e delle carte, è stata arricchita da una piccola esposizione con la quale la Fondazione ha presentato al pubblico diversi manoscritti, quaderni e lettere di Curtis, oltre al suo «habit vert» da *immortel élu au fauteuil 38*.

GIORNATA MAFRICA PER LA LETTERATURA POPOLARE 2016

Il 5 agosto 2016 si è svolta, in concomitanza con l’apertura della mostra omonima (cfr. *infra* p. 14), la Giornata Mafrica 2016 dal titolo *Nel segno del Bardo. I maestri del fumetto dialogano con Shakespeare*. Alla Giornata, coordinata da Enrico FORNAROLI (Accademia di Belle Arti, Bologna), sono intervenuti lo sceneggiatore e critico Silvano MEZZAVILLA, i disegnatori Fabio VISINTIN e Paolo DELORENZI, e lo sceneggiatore Giorgio SALATI, che hanno illustrato al pubblico la genesi delle proprie opere e commentato insieme i lavori shakespeariani di Gianni De Luca.





GIORNATA BETTARINI 2016

Il 17 settembre 2016 si è svolta, a conclusione del seminario per dottorandi (cfr. *infra* p. 7), la seconda Giornata Rosanna Bettarini, in occasione della quale il prof. **Franco MARENCO** (Università di Torino) ha tenuto una *lectio magistralis* sul tema *Attualità e inattualità di Shakespeare*, affiancata dagli interventi di **Piero BOITANI** (Università di Roma "Sapienza") su *Shakespeare in Love: i Sonetti e gli Inni d'amore* e di **Nadia FUSINI** (Scuola Normale Superiore, Pisa) su *Shakespeare out of love: Viola, Olivia, Rosalina, Maria, Caterina, Giacometta e le altre*. I

I prof. Piero BOITANI ha quindi presentato i numerosi e importanti lavori del prof. Marengo, cui è stato conferito il secondo "Premio Rosanna Bettarini".

«VOYAGE AUX GLACIERS DU MONT ST. BERNARD».

PERCORSI INTERPRETATIVI E LETTURE DELL'ELISA DI CHERUBINI.

Il 21 e il 22 ottobre 2016 si è svolto il **convegno internazionale di studi** sull'*Elisa* di Jacques-Antoine de Révéroni de Saint-Cyr e Luigi Cherubini, organizzato in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta, il Conservatoire de la Vallée d'Aoste, l'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte, il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Torino.

L'opéra-comique di Cherubini, andato in scena a Parigi alla fine del 1794, in un momento cruciale del periodo rivoluzionario, offre spunti molteplici che mettono in atto riflessioni interdisciplinari: scopo del convegno era presentare tali riflessioni, spaziando dalla musicologia alla storia, alla linguistica, alla storia della letteratura e della filosofia.

Sono intervenuti, in qualità di relatori:

Helen GEYER (Università di Weimar-Jena), *Cherubini tra le tradizioni: considerazioni attorno all'opera*

Erica Joy MANNUCCI (Università di Milano), *Sentimenti e politica nel teatro repubblicano prima di Termidoro*

Anselm GERHARD (Università di Berna), *Questioni di altitudine: l'opera di ambientazione alpina e i suoi aspetti (non solo) geografici*

Marco RAVERA (Università di Torino), *Il sublime nella natura e nella musica*

Gianni NUTI (Università della Valle d'Aosta), *L'opéra-comique "Elisa" di Cherubini in una prospettiva didattica di impronta interdisciplinare*

Anna Maria PIOLETTI (Università della Valle d'Aosta), *Valichi, ospizi e paesaggio alpino alla fine del Settecento*

Paola BIANCHI (Università della Valle d'Aosta), *L'occupazione francese della Savoia e gli echi alla frontiera degli Stati sabaudi: 1792-1796*

Marco CUAZ (Università della Valle d'Aosta), *«Pays du diable» o «Pays des Dieux»? L'immagine della montagna nell'Europa di fine Settecento*

Gianmario RAIMONDI (Università della Valle d'Aosta), *Registri popolari, registri regionali, patois nell'"Elisa" di Révéroni Saint-Cyr*

Maria Teresa ARFINI (Università della Valle d'Aosta), *Immaginario visivo e musica in "Elisa"*

Bruno GERMANO (Fondazione Sapegno), *Elisa e il pittore: un amore valdostano di Xavier de Maistre*

Barbara CIPOLLONE (Università di Bologna-Oslo), *Il dramma sentimentale "Elisa" di Gaetano Rossi e Giovanni Simone Mayr.*



PUBBLICAZIONI

Nel 2016 sono stati pubblicati:

-la Lezione Sapegno 2013: Stephen Greenblatt, *Lucrezio e la riscoperta di idee pericolose*, con interventi di Franco Marengo e Gabriele Pedullà, Torino, Arago, 2016;

-in collaborazione con Archivio storico Intesa Sanpaolo, la monografia *Sergio Solmi tra letteratura e banca*, Milano, Archivio storico Intesa Sanpaolo, 2016.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO E ARCHIVISTICO: ACQUISIZIONE, COLLOCAZIONE E CATALOGAZIONE DEL FONDO SERGIO SOLMI

Nel corso del 2016 il personale della Fondazione Sapegno ha provveduto al trasloco dell'importante fondo archivistico e librario appartenuto a Sergio Solmi (circa 250 scatole), alla sua collocazione presso la Tour de l'Archet di Morgex e all'avvio della sua catalogazione.

Monografie e periodici (circa 11.000 volumi) sono stati sistemati in due salette contigue, nelle quali è stato ricostruito lo studio milanese del poeta: la famiglia ha infatti previsto che, oltre a libri e documenti, la Fondazione acquisisse anche diverse librerie, lo schedario, la scrivania e due quadri (un ritratto di Solmi realizzato nel 1992 da Gabriele Mucchi e un olio di Eugenio Montale del 1948: *Dalla finestra*). Nella prima sala hanno trovato posto le opere dello scrittori, i libri rari, la letteratura italiana del '900; nella seconda la letteratura francese e i libri d'arte e d'artista. Al terzo e al quarto livello del *donjon* sono invece stati collocati i periodici, la saggistica, i testi afferenti ad altre letterature, le antologie.

Nel riordino e nella collocazione, il personale della Fondazione ha provveduto a spolverare tutto il materiale, proteggendo e valorizzando i volumi e i periodici più preziosi (sistemati in armadi con vetrinette chiuse o condizionati con il conserver).

Per quanto riguarda la catalogazione libraria, si è scelto di dare la precedenza ai libri d'arte e d'artista (circa 500), data la loro sommaria schedatura nell'inventario redatto dalla famiglia Solmi (nonostante l'alto valore culturale e bibliografico di questa sezione). Formulate dalla dott.ssa Alessandra Basso su piattaforma BookMarkWeb, le schede sono ora consultabili sul catalogo on-line della nostra Biblioteca, accessibile sul sito della Fondazione. Tale materiale ha richiesto una catalogazione approfondita, con la segnalazione di dediche, numeri d'esemplare, presenza di tavole/litografie, ecc.: essa ha permesso di constatare la rarità di gran parte del fondo. Alla dott.ssa Basso è stata successivamente affidata la catalogazione di 200 libri rari della sezione "letteratura italiana del '900", nell'ambito del contributo MIBACT 2016.

Si è poi scelto di avviare la catalogazione di un'altra sezione della biblioteca non recensita dalla famiglia Solmi, l'emeroteca: anche in questo caso, la schedatura di 100 testate (condotta dalla dott.ssa Maria Schirripa) ha permesso di confermare l'eccezionalità di tale fondo, le cui raccolte sono in gran parte complete e rarissime. Le schede sono anch'esse consultabili sul catalogo on-line della nostra Biblioteca.

Neppure del cospicuo materiale archivistico esisteva un inventario/elenco: si è pertanto scelto di colmare tale lacuna affidando alla dott.ssa Simona Dinapoli la stesura di un elenco dettagliato di tutto il preziosissimo fondo documentario, che comprende la corrispondenza, gli inediti, documenti personali, ritagli di giornale, estratti, bozze. L'elenco consentirà di procedere con la schedatura vera e propria del fondo. Nel frattempo gli studiosi che ne faranno domanda potranno comunque accedere a parte del

materiale, oggetto di analisi e di studio già in occasione della 2^a edizione degli “scavi archivistici” (cfr. *infra* p. 12).

La collocazione del materiale librario e la stesura dell’elenco dettagliato dell’archivio hanno consentito inoltre di allestire, dal 7 ottobre 2016 al 7 gennaio 2017, una mostra biografica dedicata a Solmi negli spazi espositivi della Tour de l’Archet (cfr. *infra* p. 15).

Negli anni a venire la Fondazione condurrà successive “campagne di catalogazione” fino ad arrivare ad una schedatura completa della biblioteca raccolta da Sergio Solmi, dando priorità ai periodici, alla sezione di italianistica e a quella di francesistica. Verrà altresì compilata una dettagliata bibliografia dello scrittore, con lo spoglio delle riviste e delle antologie cui Solmi ha collaborato.

Sono in programma, in particolare per il 2019 (quando rivorrerà il 120° anniversario della nascita) delle iniziative di valorizzazione del fondo e dell’opera dello scrittore.

Seguono due fotografie della “Sala Solmi”.





SEMINARIO PER DOTTORANDI “RENCONTRES DE L'ARCHET”

Tra il 12 e il 17 settembre 2016 è stata organizzata la sesta edizione delle **RENCONTRES DE L'ARCHET**, un seminario residenziale di specializzazione e di alta formazione che la Fondazione Sapegno promuove annualmente dal 1993 allo scopo di favorire – secondo le finalità statutarie del Centro Studi – l'accesso dei giovani alle discipline umanistiche: esso è infatti destinato a un ristretto gruppo di dottorandi, segnalati dai coordinatori delle scuole di dottorato di diverse università italiane, francesi e svizzere per i loro particolari meriti scientifici e per l'affinità tra le loro ricerche e i temi affrontati nel seminario (ma è aperto, sin dalle sue prime edizioni, anche ai docenti e agli studiosi interessati, che partecipano all'iniziativa in qualità di uditori).

In seguito all'insediamento della Fondazione nella Tour de l'Archet di Morgex, tale seminario ha assunto la denominazione di “*Rencontres de l'Archet*”, che ne sottolinea il carattere di scambio e di confronto, emblematizzato dalla collocazione di frontiera della prestigiosa sede che l'Amministrazione regionale ha destinato al Centro Studi. Per valorizzare e meglio identificare tale iniziativa, in occasione dell'edizione 2012 delle *Rencontres* è stato creato un LOGO apposito, che lega il seminario alla “Torre dei Libri” che ospita la Fondazione e la sua importante biblioteca.



In occasione dell'edizione 2016 la Fondazione ha ospitato 21 dottorandi in discipline umanistiche (*cf. infra: elenco dei dottorandi partecipanti*) provenienti da dieci Università italiane, francesi e svizzere: Verona, Bologna, Cattolica di Milano, Genova, Univ. della Calabria, Roma “Sapienza”, Roma Tre, Roma Tor Vergata, Paris-Sorbonne, Fribourg.

L'edizione 2016 delle *Rencontres* è stata interamente dedicata alla figura e all'opera di *William Shakespeare*. Nel corso del seminario sono state tenute le seguenti lezioni:

Lunedì 12 settembre

Piero BOITANI (Università “Sapienza”, Roma)

Shakespeare e la tradizione: Troilo e Amleto

Alessandro SERPIERI (Università di Firenze)

Shakespeare e l'innovazione

Martedì 13 settembre

Alessandro SERPIERI (Università di Firenze)

I volti del potere nei drammi romani



Comunicazione:

Luca FEDERICO (Università di Genova)

«Ricordate Shakespeare?». Un'interpretazione di Raffaele La Capria

Warren BOUTCHER (Queen Mary University of London)

Montaigne e Shakespeare. La modernità di oggi e la modernità di allora

Comunicazione:

Antonio LOCURATOLO (Università di Roma Tre)

Shakespeare come icona nazionale tedesca. Genesi e tedeschizzazione del mito tra Sette e Novecento

Mercoledì 14 settembre

Mario CAPALDO (Università "Sapienza", Roma)

Lo shakespeareismo delle letterature slave (dal XVIII al XX sec.).

Un grande tema di poetica storica delle letterature europee

Comunicazione:

Sara MAZZONI (Università "Sapienza", Roma)

Shakespeare nella musica russa e sovietica

Giovedì 15 settembre

Stefano SOCCI (Accademia di Belle Arti, Firenze)

Appunti su Shakespeare nel cinema

Comunicazione:

Claudia DELL'UOMO D'ARME (Université Paris Sorbonne)

MacBeth remix di Sanguineti-Liberovici: trasfigurazioni del potere

Emanuele D'ANGELO (Accademia di Belle Arti, Bari)

«Shakespeare è la grande attualità del melodramma». I libretti shakespeareiani di Arrigo Boito

Comunicazione:

Natalia OSIS (Università di Genova)-Marco GUIDARINI (direttore d'orchestra)

La metamorfosi del linguaggio teatrale di Shakespeare: dal repertorio lirico alle nuove forme di rappresentazione

Venerdì 16 settembre

Nadia FUSINI (Scuola Normale Superiore, Pisa)

La Tempesta tra commedia e tragedia

Comunicazione:

Josmary SANTORO (Università di Bologna)

Aspetti del travestimento e narrativa omoerotica in As You Like It

Piero BOITANI (Università "Sapienza", Roma)

«Il vostro silenzio mi piace»: i drammi romanzeschi

Comunicazioni:

Luigi D'AGNONE (Università di Verona)

"I know it is but a play": Benjamin Partridge, Amleto e il '45 in Tom Jones

Aida ČOPRA (Université Paris Sorbonne)

Eduardo de Filippo e Giovanni Testori: rivisitazioni delle opere di Shakespeare

Sabato 17 settembre

Claudio ZAMBIANCHI (Università "Sapienza", Roma)

Shakespeare e la pittura romantica

Nel pomeriggio di mercoledì 14 settembre i dottorandi e i docenti hanno visitato l'esposizione "*Nel segno del Bardo. I maestri del fumetto dialogano con Shakespeare*", accompagnati dalla dott.ssa Radin, e hanno visitato la Tour de l'Archet di Morgex.

Martedì 13 e mercoledì 14 sono inoltre state organizzate tre proiezioni cinematografiche, introdotte dal prof. Stefano SOCCI: i dottorandi hanno potuto vedere *Romeo e Giulietta* di Zeffirelli, *Amleto* di Orson Welles, *Titus* di Julie Taymor.

Nella mattina del 17 settembre i dottorandi hanno partecipato alla Giornata Bettarini 2016.

Le lezioni del seminario, ciascuna della durata di 75/90 minuti, sono state seguite da un vivace dibattito con i dottorandi iscritti alle *Rencontres*, coordinato dai relatori e dai *tutor* presenti in sala. Alla fine di ciascuna sessione è stato riservato uno spazio appositamente dedicato ai dottorandi: otto di loro hanno presentato un proprio contributo sul tema del seminario, estendendone ed arricchendone la trattazione ad altri autori e altre discipline. Tali presentazioni sono state un momento particolarmente apprezzato dai partecipanti, che hanno avuto modo di confrontarsi con ricercatori e docenti provenienti da altre scuole e dunque con metodologie talvolta diverse da quelle adottate nell'università di appartenenza.

I contributi presentati a settembre sono stati ulteriormente sviluppati negli Atti delle *Rencontres*, cui i dottorandi hanno aderito con tre tipologie di testi: interventi più ampi, comunicazioni e schede puntuali. Grazie alla collaborazione dei docenti, che hanno risposto alle loro mail e rileggeranno le loro riflessioni, gli Atti delle *Rencontres de l'Archet 2016* sono stati così arricchiti dai testi dei dottorandi relativi ai temi dibattuti a settembre, che i partecipanti hanno potuto inserire a pieno titolo fra le loro pubblicazioni (come di consueto il volume è dotato di un proprio codice ISBN).

Gli Atti sono consultabili gratuitamente nella sezione "Pubblicazioni on-line" del sito della Fondazione, onde favorirne un'utilizzazione flessibile, aperta e dialogica:

<https://www.sapegno.it/pubblicazioni-3/pubblicazioni-on-line/>

Essi sono stati diffusi in tutte le scuole di dottorato, grazie alle rete di contatti creata a partire dal 1992 dal Centro Studi.

A giudizio unanime dei partecipanti l'esperienza del seminario ha pienamente risposto alle aspettative per l'alto livello scientifico delle lezioni e per l'arricchimento apportato dai dibattiti relativi.





RENCONTRES DE L'ARCHET 2016 I DOTTORANDI INVITATI

1. BLASIOTTI Jasmine	Università di Verona
2. CARACENI Francesca	Università Cattolica del Sacro Cuore
3. ČOPRA Aida	Université Paris-Sorbonne
4. D'AGNONE Luigi	Università di Verona
5. DE FLORIO Giulia	Università di Roma "Sapienza"
6. DE SANTIS Giorgia	Università di Roma "Tor Vergata"
7. DELL'UOMO D'ARME Claudia	Université Paris-Sorbonne
8. FASCINA Camilla	Università di Verona
9. FEDERICO Luca	Università di Genova
10. FENICE Andrea	Università di Roma "Sapienza"
11. LAGHI Simona	Università "Roma Tre"
12. LETA Matteo	Università della Calabria
13. LOCURATOLO Antonio	Università "Roma Tre"
14. MAZZONI Sara	Università di Roma "Sapienza"
15. OGNO Daniela	Université de Fribourg
16. OSIS Natalia	Università di Genova
17. PULICE Antonella	Università di Roma "Tor Vergata"
18. ROSSINI Francesco	Università Cattolica del Sacro Cuore
19. SANTORO Josmary	Università di Bologna
20. SEMINARA Gaia	Università di Roma "Sapienza"
21. ZANONI Roberta	Università di Verona



CONFERENZA PER LICEALI

1516-1616

Il 25 maggio un'ottantina di liceali valdostani ha partecipato alla conferenza *1516-1616*, organizzata dalla Fondazione Sapegno per avviare le proprie "celebrazioni shakespeariane" senza dimenticare altri due appuntamenti importanti: l'anniversario della morte di Cervantes e quello della prima edizione dell'*Orlando furioso*.

In qualità di relatori sono intervenuti i proff. Piero BOITANI (Università "Sapienza", Roma), Corrado BOLOGNA (Scuola Normale Superiore, Pisa), Antonio GARGANO (Università di Napoli Federico II), che hanno presentato, rispettivamente, l'opera di Shakespeare, Ariosto, Cervantes:

Corrado BOLOGNA

Dai cavalieri dell'Ariosto al cavaliere inesistente di Calvino

Piero BOITANI

Shakespeare creatore dell'uomo moderno

Antonio GARGANO

«Illegali matrimoni e divorzi tra le cose»: amore e conoscenza nel Chisciotte



SCAVI ARCHIVISTICI

Per favorire una fruizione partecipata dei beni archivistici e sensibilizzare i giovani nei confronti del patrimonio documentario, nell'estate 2016 – come già nell'estate 2015 – è stata promossa e organizzata la *summer school* "scavi archivistici": dal 13 al 24 dodici liceali valdostani, interessati a conoscere e sperimentare il lavoro dell'archivista, hanno apportato un contributo prezioso all'attività del Centro Studi, contribuendo alla stesura dell'inventario dei fondi conservati presso la Fondazione Sapegno, concentrandosi in particolare su una parte del carteggio di Sergio Solmi.





ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER GLI INSEGNANTI

Nel 2016 la Fondazione ha ripreso l'attività di aggiornamento rivolta ai docenti delle scuole valdostane. In collaborazione con la Sovrintendenza regionale agli Studi, è stato avviato nel mese di novembre un percorso di **aggiornamento linguistico** tenuto dal prof. Giuseppe PATOTA (Università di Siena – Accademia della Crusca), che proseguirà nella primavera 2017. In seguito a tale corso è inoltre nato un gruppo di lavoro, che ha avviato una **sperimentazione** nelle classi per ampliare il lessico e potenziare la capacità di riflessione linguistica degli studenti delle sec. di primo grado.

Il 24 maggio i proff. Piero BOITANI (Università "Sapienza", Roma) e Antonio GARGANO (Università di Napoli Federico II) hanno tenuto anche un corso di aggiornamento per gli insegnanti valdostani su Shakespeare e Cervantes.

TIROCINI

La Fondazione ha da sempre rivolto una particolare attenzione al mondo della scuola, offrendo a studenti universitari e liceali la possibilità di svolgere tirocini e stages presso il Centro Studi: dal 2010 al 2016 sono stati ospitati **11 tirocini formativi e 7 stages**, grazie alle convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Torino, l'Università della Valle d'Aosta, l'Accademia di Belle Arti di Bologna, i licei valdostani.

Dall'esperienza del tirocinio, volta ad analizzare e valorizzare le antologie scolastiche degli anni Cinquanta e Sessanta redatte da Natalino Sapegno (*Europa, Panorama europeo, Quadrante d'Europa*), la dott.ssa Paola Busto ha redatto la propria tesi di laurea magistrale, discussa il 12 luglio 2016 presso l'Università degli Studi di Torino (relatrice la prof.ssa Gabriella Bosco).

Tra l'ottobre 2015 e l'ottobre 2016 la Fondazione Sapegno ha infine ospitato un progetto di servizio civile annuale.



ESPOSIZIONE
NEL SEGNO DEL BARDO.
I MAESTRI DEL FUMETTO DIALOGANO CON SHAKESPEARE

La mostra (23 luglio-17 settembre), a cura di Enrico FORNAROLI (direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bologna), intendeva dare conto dell'importante influenza esercitata da Shakespeare nel mondo dei fumetti e delle originali soluzioni interpretative adottate di volta in volta dai maestri di quest'arte per mettere in scena i personaggi del Bardo. Sono pertanto state presentate al pubblico (circa 2000 i visitatori) opere molto diverse fra loro: dal ciclo shakespeariano di Gianni DE LUCA (*Amleto, Romeo e Giulietta*, 1975-76) alla recentissima *Isola* (2014) di Fabio VISINTIN, liberamente ispirata alla *Tempesta*, con incursioni nel mondo delle parodie disneyane dei grandi capolavori della letteratura (in mostra erano presenti *Il bisbetico domato* di Giorgio CAVAZZANO e Silvano MEZZAVILLA, e alcune tavole, ancora inedite, del nuovo *Amleto* di Giorgio SALATI e Paolo DELORENZI), sino all'interessante reinterpretazione eisneriana di *Amleto*, il cui monologo viene ambientato sui tetti della New York degli anni Ottanta.

In occasione della "Rentrée à l'Archet", organizzata in concomitanza con il seminario di settembre per promuovere la continuità tra percorso scolastico e alta formazione universitaria, ragazzi dei licei valdostani e dottorandi hanno partecipato ad alcune visite guidate alla mostra condotte dalla direttrice della Fondazione.





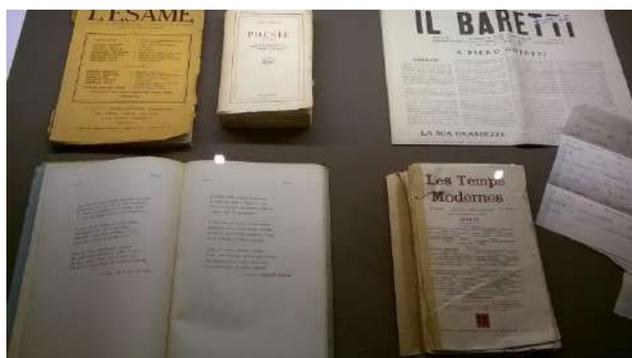
ESPOSIZIONE
**SERGIO SOLMI (1899-1981).
L'UOMO, IL POETA, IL CRITICO**

Dal 7 ottobre 2016 al 7 gennaio 2017 la Tour de l'Archet di Morgex ha ospitato una mostra che ripercorreva – attraverso libri, quadri, manoscritti, filmati, riviste d'epoca – la vasta opera e l'eccentrica figura di Sergio Solmi, di cui la Fondazione ha acquisito la biblioteca e l'archivio nella primavera 2016.



Da sin.: la direttrice della Fondazione, Giulia Radin; il Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Augusto Rollandin; il Presidente della Fondazione, Bruno Germano; la prof.ssa Francesca D'Alessandro (Università Cattolica di Milano), specialista dell'opera di Solmi.







INCONTRI LETTERARI ESTIVI E CONCERTI

Dal 29 luglio al 16 agosto 2016 si è svolto a Morgex, con cadenza bisettimanale, un ciclo di incontri letterari rivolto a turisti e valligiani, che hanno partecipato all'iniziativa con attenzione e assiduità (almeno una cinquantina i partecipanti a ciascun appuntamento; 130 circa le persone alla lezione/reading del prof. Boitani). Gli interventi sono stati i seguenti:

- 29 luglio – Rita GIULIANI (Università “La Sapienza”, Roma): *Italia-Russia: il filo d’Arianna della cultura*
2 agosto – Stefania CORMIO (storica dell’arte, Roma): *Il teatro: luogo di incontro, scontro, amori e passioni*
9 agosto – Carlo Maria BAJETTA (Università della Valle d’Aosta): *Fatti, finzioni e realtà del Bardo di Stratford*
12 agosto – Piero e Giulia BOITANI (Università “La Sapienza”, Roma): *Shakespeare: donne e uomini per tutte le stagioni*
16 agosto – Giorgio PESTELLI (Università di Torino): *Mac Beth: Verdi incontra Shakespeare*

Grazie alla collaborazione con la Pro Loco di Morgex, il 10 agosto il Corps Philharmonique de Châtillon ha eseguito fra i vigneti di Morgex musiche di Felix Mendelssohn, Nino Rota, Patrick Doyle e Ferrer Ferran ispirate alle opere di William Shakespeare. Il concerto, inframmezzato da letture dantesche a cura della Fondazione, è stato seguito da circa 300 persone.

